



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili



**ACCORDO VOLONTARIO PER FAVORIRE
LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE
DELLA RETE EUROPEA
DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA**



Family
inEUROPE®

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

EUROPEAN LARGE FAMILIES CONFEDERATION

Premesse

PRESO ATTO

- 1) che dal 2006 la Provincia Autonoma di Trento ha attivato un processo di certificazione familiare dei Comuni e che, alla data del 31 dicembre 2017 l'80% dei Comuni trentini ha intrapreso il percorso della certificazione di "Comune amico della famiglia" e che il 90% della popolazione trentina vive in un comune amico della famiglia;
- 2) che le politiche per il benessere familiare, secondo la metodologia sviluppata dalla Provincia Autonoma di Trento, consentono di costruire l'Alleanza locale per la Famiglia aggregando in forma sinergica attori e iniziative per la promozione della cittadinanza sociale della Famiglia e per la realizzazione e rafforzamento di un sistema integrato di interventi e servizi, valorizzando le autonomie locali e promuovendo il principio della sussidiarietà orizzontale;
- 3) che la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione nazionale famiglie numerose e il Comune di Alghero hanno avviato, ciascuno nei propri ambiti di competenza e secondo le proprie specificità istituzionali, dei processi volti a promuovere una cultura promozionale a sostegno del benessere delle famiglie;
- 4) che la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione nazionale famiglie numerose hanno siglato in data 13 maggio 2016 un accordo volontario di collaborazione per lo sviluppo a livello nazionale dello standard elaborato dalla Provincia Autonoma di Trento di "Comune amico della famiglia";
- 5) che il Comune di Alghero in data 2 aprile 2015 ha siglato con la Provincia Autonoma di Trento un protocollo di collaborazione volto a promuovere sul proprio territorio le politiche comunali sul benessere familiare e che la procedura sperimentata dal Comune di Alghero costituisce il "caso pilota" della procedura;
- 6) che la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione nazionale famiglie numerose e il Comune di Alghero hanno promosso, tramite lo strumento dell'Accordo volontario di area, la nascita del "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*";
- 7) che in data 6 ottobre 2017 è nato ad Alghero il "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*" sulla base della fattiva collaborazione del Comune di Alghero, dell'Associazione

Nazionale Famiglie Numerose e della Provincia Autonoma di Trento per promuovere nei comuni italiani una cultura family friendly;

- 8) che i comuni aderenti al network italiano o che abbiano conseguito la certificazione di comune amico della famiglia possono utilizzare i marchi famiglia di cui all'allegato n. 1) del presente protocollo di collaborazione;
- 9) che l'European Large Families Confederation è un'associazione di secondo livello che raggruppa le associazioni nazionali delle famiglie numerose che sostiene le politiche a favore delle famiglie in generale e di quelle numerose;
- 10) che la Federazione Spagnola di Famiglie Numerose e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Ungherese premiano le municipalità family friendly rispettivamente dal 1998 e 2003, e hanno così acquisito una profonda conoscenza e esperienza sull'argomento
- 11) dal 2008 l'Osservatorio Portoghese delle città family friendly (Observatório portoghese da Autarquias Familiarmente Responsáveis) conferisce la bandiera verde ai comuni che attivato politiche di sostegno alle famiglie;

EVIDENZIATO

- 12) che la Provincia Autonoma di Trento e l'European Large Families Confederation intendono collaborare attivamente, ciascuno secondo le proprie finalità e peculiarità, al fine di promuovere in Europa una cultura promozionale del benessere familiare tramite lo standard di "*Comune amico della famiglia*" sulla base dell'esperienza già sviluppata in ambito italiano che in collaborazione con l'Associazione Nazionale Famiglie numerose e il Comune di Alghero ha permesso di istituire il "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*";
- 13) che il "*Network europeo di Comune amico della famiglia*" costituisce la rete dei comuni che a livello nazionale intendono promuovere politiche per il benessere familiare sulla base dell'esperienza e del know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento a partire dalle previsioni di cui al Libro bianco sulle politiche del benessere familiare approvato nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011;
- 14) che gli obiettivi su cui le parti intendono attivamente cooperare sono particolarmente rivolti a:
 - a) sostenere i progetti di vita delle famiglie e dunque la natalità;
 - b) promuovere un sistema integrato di servizi conciliazione vita-lavoro;
 - c) favorire l'implementazione di politiche che favoriscano la transizione all'età adulta per i giovani;

- 15) che è di particolare interesse delle parti proponenti il presente accordo volontario e delle parti firmatarie che successivamente intenderanno aderire, di avvalersi della specifica e riconosciuta esperienza già acquisita e sperimentata dalla Provincia Autonoma di Trento sulle certificazioni familiari, sui Distretti famiglia e sulla modalità di coinvolgimento attivo dell'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly;
- 16) che è interesse dei soggetti proponenti il presente accordo di diffondere sul territorio europeo una cultura promozionale e non socio-assistenziale della famiglia, collaborando e sostenendo altre Amministrazioni locali che intendono introdurre politiche familiari innovative ispirate al principio del "*New public family management*";
- 17) che i Comuni aderenti al Network europeo di Comune amico della famiglia si impegnano a valorizzare e promuovere gli "strumenti" del *New Public Family Management* (marchi famiglia, standard famiglia, piani famiglia, distretti famiglia, sussidiarietà orizzontale, sistemi premianti...) nella vita amministrativa e di governo dell'Istituzione, al fine di far maturare una consapevolezza di maggior favore nei confronti della famiglia, in collaborazione e con la partecipazione diretta di tutti gli attori e gli organismi della società civile che costituiscono e rappresentano sul territorio il sistema famiglia, partendo dall'importante ruolo svolto da parte dell'associazionismo familiare;

Tutto ciò considerato le seguenti Organizzazioni proponenti:

1. Provincia Autonoma di Trento, Agenzia provinciale per la famiglia;
2. European Large Families Confederation (ELFAC)

ritengono di stipulare il seguente:

**ACCORDO VOLONTARIO PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL
NETWORK EUROPEO "COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA"**

Art. 1 - "Obiettivo dell'accordo"

Le premesse del presente accordo volontario di area costituiscono obiettivi generali del presente accordo che nasce per favorire lo sviluppo del "*Network europeo dei Comuni amici della famiglia*"

e quindi attivare un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle Istituzioni comunali ai bisogni e il benessere delle famiglie.

L'obiettivo del presente accordo è di attivare un processo di riorientamento delle politiche comunali dei Comuni interessati verso la certificazione comunale familiare secondo i requisiti che saranno stabiliti dal Gruppo di Lavoro, al fine di accrescere, tramite un processo culturale e amministrativo ispirato alla logica del "*New public family management*", un sistema dei servizi e delle iniziative per il benessere della famiglia erogate dai Comuni dando strumenti concreti alle famiglie per realizzare i propri progetti di vita.

Di promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale coinvolgendo attivamente l'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono particolarmente rivolti a:

1. sostenere i progetti di vita delle famiglie e dunque la natalità;
2. promuovere un sistema integrato di servizi conciliazione vita-lavoro;
3. favorire l'implementazione di politiche che favoriscano la transizione all'età adulta per i giovani;
4. creare una rete europea dei comuni amici della famiglia per creare una cultura family friendly e favorire lo scambio di buone pratiche.

Il presente accordo si pone inoltre l'obiettivo di attivare a livello europeo, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, modalità di coinvolgimento dell'associazionismo familiare, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

Art. 2 - "Impegni delle Organizzazioni Proponenti"

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attiveranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono le seguenti:

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili si impegna a:

1. attivare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area, stimolando le organizzazioni proponenti ed interessate ad attivare le azioni necessarie per perseguire la certificazione di Comune amico della famiglia;

2. definire, sulla base della propria esperienza - maturata in Trentino e a livello nazionale tramite il network nazionale dei Comuni amici della famiglia - e in collaborazione con le altre parti firmatarie dell'accordo, i requisiti per la certificazione del comune amico della famiglia;
3. partecipare al gruppo di lavoro di cui all'art. 3 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore delle organizzazioni aderenti al Network europeo dei Comuni amici della famiglia sulle finalità del network, sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale nonché sulle finalità/obiettivi del "*New public family management*";
5. collaborare con i firmatari dell'accordo per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza e promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al network europeo secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al Network secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L'EUROPEAN LARGE FAMILIES CONFEDERATION (ELFAC) si impegna a:

1. sensibilizzare le associazioni aderenti alla Confederazione al fine di promuovere reti nazionali di Comuni amici della famiglia, seguendo il modello del "Network nazionale dei comuni amici della famiglia" che l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Italiana ha realizzato insieme alla Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Alghero;
2. contribuire alla costituzione di una rete europea di Comuni amici della famiglia che sarà costituita dai comuni che rispettano i requisiti stabiliti dal gruppo di lavoro costituito dal presente accordo con l'impegno di acquisire la relativa certificazione;
3. coordinare le azioni della rete europea al fine di scambiare buone pratiche tra i comuni e realizzare campagne di sensibilizzazione e diffusione; a tal fine la Rete europea può organizzare seminari o conferenze, condurre studi, istituire premi o effettuare azioni di

comunicazione (web, newsletter, comunicati stampa, ecc.) secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;

4. partecipare al gruppo di lavoro di cui all'art. 3 del presente accordo.

Art. 3 - "Gruppo di lavoro e Programma"

Nella fase iniziale le seguenti organizzazioni sono invitate al Gruppo di Lavoro: l'European Large Families Confederation (ELFAC), la Provincia Autonoma di Trento, l'Observatório Portoghese da Autarquias Familiarmente Responsáveis, l'Associazione Ungherese Famiglie Numerose (NOE), la Federazione Spagnola delle Famiglie Numerose (FEFN) e il Network Nazionale dei Comuni Amici della Famiglia (Italia). Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le parti nomineranno i componenti del gruppo di lavoro il quale definirà il programma di lavoro entro la fine del 2018.

Il programma dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto che compone il Gruppo di Lavoro, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare. Il programma di lavoro ha durata annuale o biennale.

In prima istanza il gruppo di lavoro opera con i seguenti compiti:

- a) stabilire i requisiti per la certificazione di "Comune amico della famiglia" sulla base dell'esperienza maturata dalle parti partecipanti al Gruppo di Lavoro;
- b) definire il modello di governance del Network europeo di comune amico della famiglia e le modalità e gli attori autorizzati al rilascio della certificazione nel rispetto della previsione di cui al successivo articolo 4;
- c) definire le modalità di mantenimento della certificazione e del monitoraggio.

Il gruppo di lavoro può comprendere rappresentanti di Reti nazionali di Comuni amici della famiglia e Comuni interessati che abbiano già ottenuto la certificazione secondo procedure che saranno stabilite dallo stesso Gruppo di Lavoro.

Nel corso della prima riunione di insediamento il Gruppo di Lavoro nomina il suo coordinatore.

Art. 4 - "Marchi famiglia"

Le parti concordano che i marchi famiglia che saranno assegnati ai comuni aderenti al network europeo di comune amico della famiglia o che conseguiranno la certificazione di Comune amico

della famiglia, secondo gli standard che saranno definiti dal Gruppo di Lavoro, sono quelli di cui all'allegato 1) del presente Accordo.

Art. 5 - "Organizzazioni interessate"

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni che in Europa ne condividono finalità ed obiettivi.

In seguito alla firma dell'accordo da parte delle organizzazioni proponenti, lo stesso potrà essere sottoscritto da altre organizzazioni interessate (Comuni o altre organizzazioni) che ne condividono finalità ed obiettivi).

La richiesta deve essere presentata al Gruppo di Lavoro di cui al precedente art. 3.

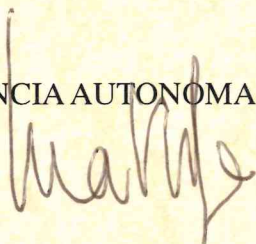
Art. 6 - "Durata dell'accordo"

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione.

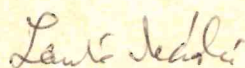
Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nelle attività previste dall'accordo o di volere introdurre dei cambiamenti all'accordo stesso.

Letto, accettato e sottoscritto in data 2 Giugno 2018 a Szczecin (Polonia)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



EUROPEAN LARGE FAMILIES
CONFEDERATION (ELFAC)



Allegato: «Marchi Famiglia»



Family
inTRENTINO[®]



Family
inITALIA[®]



Family
inEUROPE[®]



**Distretto
Family**
inTRENTINO[®]



**Network
Family**
inITALIA[®]



**European
Family**
NETWORK[®]



Member of
**Distretto
Family**
inTRENTINO®



Member of
**Network
Family**
inITALIA®



Member of
**European
Family**
NETWORK®